



REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo sviluppo rurale

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
<i>Ufficio istruttore</i>	Asse I 2007-2013
<i>Tipo materia</i>	PSR Puglia 2007/2013
<i>Misura/Azione</i>	132 - "Partecipazione degli agricoltori ai Sistemi di Qualità alimentare".
<i>Privacy</i>	Si No
<i>Pubblicazione integrale</i>	Si No

N. 174 di repertorio

CODICE CIFRA: 01/DIR/2011/00174

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I.
Avviso per la selezione di Progetti Integrati di Filiera.
Filiera: CEREALICOLA
PIF: PRO DOP ALTAMURA
Misura 132 - "Partecipazione degli agricoltori ai Sistemi di Qualità alimentare".
Concessione degli aiuti.

L'anno 2011, il giorno 10 del mese di novembre, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 132 - "Partecipazione degli agricoltori ai Sistemi di Qualità alimentare" - Leonardo Capozzo, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta

Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 132 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 – “Beneficiari” e 7 – “Procedure e modalità di accesso”;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672 del 31/08/2010, pubblicata sul BURP n. 141 del 2/09/2010, con la quale con riferimento alla Filiera Cerealicola è stata approvata la graduatoria definitiva dei PIF riportata nell'Allegato allo stesso provvedimento;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 695 del 7/09/2010, con la quale è stato individuato per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal punto 7 del paragrafo 8 “Procedure seconda fase di selezione” dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - il primo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 730 del 13/09/2010, con la quale è stato individuato per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal punto 12 del paragrafo 8 “Procedure seconda fase di selezione” dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda

fase di selezione di PIF - il secondo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 984 del 15/11/2010, con la quale è stato individuato un ulteriore gruppo di PIF da ammettere ad istruttoria tecnico-amministrativa ed è stato stabilito, tra l'altro, che le "risorse riservate" alla filiera silvicola (pari ad euro 954.000,00) restano attribuite alla stessa;

CONSIDERATO che allo stato attuale risultano interamente disponibili le ulteriori risorse residue attribuite per la realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera, il cui importo è pari ad euro 82.497.000,00;

PRESO ATTO che i PIF non ammessi alla seconda fase di selezione hanno prodotto ricorsi gerarchici avverso l'esclusione e alcuni degli stessi anche ricorsi giurisdizionali presso il TAR di Bari;

DATO ATTO che, con nota acquisita agli atti al prot. AOO-030 n. 95147 del 8/10/2010, integrata con successiva nota del 16/12/2010, acquisita agli atti al prot. AOO-030 n. 124283 del 24/12/2010, il legale rappresentante del P.I.F. "PRODOP ALTAMURA" ha presentato ricorso gerarchico avverso l'esito negativo della verifica di cui al punto 1 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera che ha determinato l'esclusione del PIF dalla seconda fase di selezione;

DATO ATTO che l'Autorità di gestione del PSR, a seguito dell'esame e della valutazione del ricorso, come risultante dal verbale redatto in data 14/03/2011 ha ritenuto valide le motivazioni addotte dal P.I.F. "PRODOP ALTAMURA" avverso l'esito negativo della suddetta verifica e, conseguentemente, accolto il ricorso gerarchico presentato dal medesimo PIF;

VISTA la nota del Servizio Agricoltura prot. AOO-030 n. 22108 del 15/03/2011 con la quale è stato comunicato al P.I.F. "PRODOP ALTAMURA" l'accoglimento del ricorso gerarchico e l'ammissione dello stesso alla seconda fase di selezione;

VISTA la nota del Servizio Agricoltura prot. AOO-030 n. 22198 del 15/03/2011 con la quale è stato comunicato quanto sopra alla Commissione di valutazione dei PIF e ai Responsabili delle Misure interessate allo scopo di procedere all'espletamento delle ulteriori attività di competenza, riportate al paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione;

VISTA la nota prot. AOO-030 n. 35674 del 03/05/2011 del Presidente della Commissione di valutazione dei PIF con la quale sono stati trasmessi all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 i verbali n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15 della Commissione relativi alle attività espletate dal 18/04/2011 al 2/05/2011;

CONSTATATO che nei verbali della Commissione n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15 è stata riportata l'attività espletata dalla Commissione in attuazione di quanto stabilito ai punti 1 – 2 – 3 – 4 – 5 e 6 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso seconda fase di selezione dei PIF e che a seguito di tale attività il punteggio complessivo attribuito al P.I.F. "PRODOP ALTAMURA" è pari a 46,90 punti;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16 del 17/06/2011, pubblicate sul BURP n. 99 del 23/06/2011, con le quali, a seguito dell'accoglimento dei ricorsi gerarchici, sono state aggiornate le graduatorie definitive, rispettivamente delle filiere Olivicola da olio, Cerealicola, Vitivinicola e Silvicola;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 76 del 03/10/2011, con la quale si è stabilita l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa dei P.I.F. collocati nelle graduatorie definitive di filiera.

VISTA la nota prot. AOO-APSR n.00691 del 26/10/2011 dell'Autorità di Gestione con la quale sono stati comunicati i PIF ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che l'istruttoria tecnico amministrativa è stata effettuata su tutte le domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria, secondo quanto disposto dal paragrafo 7.3 "Istruttoria tecnico-amministrativa" dell'Allegato 9 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa è stata definita l'ammissibilità a finanziamento delle singole domande di aiuto a valere sulla Misura 132 e che, di conseguenza, è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

CONSIDERATO che in conformità a quanto stabilito ai punti 11 e 15 del paragrafo 8 "Procedure seconda fase di selezione" dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF) risultano espletate con esito positivo tutte le attività, previste ai precedenti punti del medesimo paragrafo, propedeutiche alla definitiva ammissibilità a finanziamento del PIF "PRO DOP ALTAMURA" appartenente alla Filiera CEREALICOLA;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole presentate dai soggetti aderenti al predetto PIF a valere sulla Misura 132, così come riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di ammettere ai benefici della Misura 132 i soggetti aderenti al PIF "**PRO DOP ALTAMURA**" (Filiera **CEREALICOLA**) riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'importo della spesa ammissibile post-istruttoria, della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso. La spesa complessiva ammessa a finanziamento è pari ad euro **52.500,00** e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad euro **52.500,00**;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 2 pagine e riporta n. 18 soggetti beneficiari (primo della lista "AZIENDA AGRICOLA CREANZA S.S." e ultimo della lista "TRICARICO LORETO");
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate paragrafo 5.1 - "Spese ammissibili" dell'Allegato 9 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;
- di stabilire che le operazioni ammesse ai benefici dovranno concludersi entro **3 anni** dalla data di adesione ad un sistema di qualità tra quelli indicati nell'Avviso Pubblico; tale adesione dovrà comunque avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione della concessione degli aiuti;
- di stabilire che il beneficiario, al fine di dimostrare la tracciabilità dei pagamenti effettuati potrà utilizzare un conto corrente "non dedicato";

- di stabilire che il beneficiario dovrà presentare, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti, al Responsabile della Misura, apposita dichiarazione, il cui fac-simile è disponibile sul sito www.pma.regione.puglia.it, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento;
- di precisare che l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa, corredata della necessaria documentazione, all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale (Responsabile della Misura 132);
- di stabilire, nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario con riferimento alla domanda di aiuto plurimisura presentata dallo stesso, superi l'importo di euro 154.937,07 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia. A tal riguardo dovrà essere prodotto, unitamente alla copia cartacea della domanda di pagamento dell'aiuto, il certificato d'iscrizione del beneficiario presso la CCIAA riportante l'apposita dicitura antimafia, con data di rilascio non anteriore a sei mesi. La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
- di stabilire che l'aiuto concesso deve essere erogato mediante acconti su stato di avanzamento delle attività svolte e saldo finale al termine degli stessi, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
 - domanda di pagamento di acconto;
 - domanda di pagamento del saldo;
- di stabilire che potranno essere presentate due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento delle attività: la prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso, mentre la seconda non potrà essere superiore al 90% del contributo totale concesso. La domanda di pagamento dell'aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e la copia cartacea della stessa, corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, dalla relazione esplicativa delle attività già espletate nonché da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria, deve essere inviata all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale (Responsabile della Misura 132) – Lungomare Nazario Sauro 45/47;
- che le domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 132 – nella forma di **acconto** (primo e secondo acconto) – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN a conclusione del primo e del secondo anno di partecipazione al sistema di qualità. I termini per la presentazione delle domande di pagamento degli acconti relativi al primo e al secondo anno vengono fissati al 28 febbraio dell'anno successivo rispetto a quello di partecipazione al sistema di qualità. La copia cartacea della domanda di pagamento dovrà essere corredata della necessaria documentazione (domanda di prima adesione/rinnovo al sistema di qualità, documento attestante la certificazione in atto, fatture originali quietanzate e in copia con relative liberatorie, estratto del conto corrente) e deve pervenire all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 132 – entro e non oltre il **quindicesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data del rilascio della stessa sul portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di stabilire che la domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 132 – nella forma di **saldo** – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN a conclusione del terzo anno di partecipazione al sistema di qualità. I termini per la presentazione delle domande di pagamento del saldo vengono fissati al 28 febbraio dell'anno successivo rispetto a quello di partecipazione al sistema di qualità. La copia cartacea della domanda di pagamento dovrà essere corredata della necessaria documentazione (domanda di rinnovo al sistema di qualità, documento attestante la certificazione in atto, fatture originali quietanzate e in copia con relative liberatorie, estratto del conto corrente) e deve pervenire all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare

Nazario Sauro 45/47 – Responsabile della Misura 132 – entro e non oltre il **quindicesimo giorno** (sabato e festivi compresi) dalla data del rilascio della stessa sul portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di stabilire che nel caso di mancato rispetto dei termini per la presentazione delle domande di pagamento di acconto e di saldo si procederà all'applicazione di una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto sarà stabilito, per la Misura di riferimento, nello specifico provvedimento di Giunta regionale;
- che è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

- a. consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- b. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle operazioni;
- c. partecipare ad un sistema di qualità e acquisire la relativa certificazione per tre anni consecutivi dalla data di presentazione della domanda di adesione al sistema di qualità, impegnandosi a presentare la certificazione stessa entro trenta giorni dalla data del suo conseguimento;
- d. mantenere l'adesione a sistemi di qualità per un periodo complessivo di 5 anni dalla data di adesione;
- e. non ridurre la percentuale del prodotto certificato commercializzato con marchio di qualità rispetto alla produzione totale aziendale per tutto il periodo di tempo di richiesta dell'aiuto, tranne casi di forza maggiore;
- f. restituire le somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione dell'operazione;

NORME

- a. sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
 - b. previste dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nell'Avviso di selezione di PIF nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo - saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito, per la Misura di riferimento, nello specifico provvedimento di Giunta regionale;
 - di precisare che le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi i fini della formulazione della graduatoria;
 - di precisare che le eventuali modifiche progettuali che riducano la spesa ammessa – fatte salve eventuali varianti concesse – e/o la mancata realizzazione delle attività ammesse ai benefici da parte dei singoli soggetti beneficiari aderenti allo stesso PIF possono compromettere i requisiti di ammissibilità e/o le condizioni stabilite dal bando e comportare in definitiva una diminuzione superiore al 30% del volume complessivo degli investimenti ammessi a finanziamento per il PIF con conseguente revoca del contributo concesso a tutti i

beneficiari del PIF e recupero dei contributi già erogati, maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati;

- di incaricare il Responsabile della Misura 132 a comunicare, a mezzo raccomandata A/R, a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato A la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 132 - specificando la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e quanto stabilito nel presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - il presente atto, composto da n° 7 fasciate e di un allegato A composto da n. 2 (due) fasciate è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
(Dr. Gabriele Papa Pagliardini)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il sottoscritto dichiara che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile della Misura 132
(Per. Agr. Leonardo Capozzo)

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22.2.2008, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo di questo Servizio per 10 (dieci) giorni lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____

Il Funzionario Responsabile
(Nicola Anna Rutigliani)